



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento: Architettura

A.A. 2014/2015

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE

Caratteristiche



Classe di Laurea in Disegno industriale (L-4)



3 ANNI



PALERMO



ACCESSO PROGRAMMATO



2079

Obiettivi del Corso di Studi

Obiettivi specifici:

Il corso di studi mira alla formazione di un tecnico progettista in grado di operare sia nel settore della progettazione dei prodotti industriali, sia in quello della comunicazione per le imprese, gli enti pubblici, i beni culturali e ambientali. Il corso pone al centro l'acquisizione della metodologia e della pratica progettuale nei diversi ambiti del design; la affianca con tappe formative dedicate alla conoscenza teorico-storica della cultura progettuale e dell'evoluzione delle tecnologie, all'analisi del mercato e dell'evoluzione degli stili di vita, all'attenzione alla sostenibilità ambientale. Obiettivo è la formazione di un atteggiamento progettuale sensibile ai processi innovativi e insieme criticamente consapevole dell'importanza che un tecnico progettista con queste caratteristiche può assumere per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse del territorio.

Il progetto di formazione si articola intorno ai laboratori progettuali tematici, attraverso i seguenti passaggi qualificanti:

- conoscenze delle teorie e della storia del prodotto industriale e delle metodologie relative alla sua progettazione;
- conoscenze nell'ambito delle scienze sociali e umane inerenti le tematiche della qualità degli artefatti dal punto di vista comunicativo, da quello della loro rilevanza sociale e comportamentale, da quello inerente la sostenibilità ambientale;
- conoscenze tecno-scientifiche relative all'innovazione sui materiali, alle loro potenzialità e applicazioni, ai processi di produzione e d'ingegnerizzazione del prodotto;
- conoscenze relative all'organizzazione aziendale, all'analisi dei modelli di consumo, al marketing e alle strategie di comunicazione; -conoscenze della storia e delle trasformazioni culturali, in particolare rispetto allo specifico contesto produttivo, di cui si indagheranno le caratteristiche e le potenzialità utili alla sperimentazione di sistemi e modelli in grado di produrre innovazione e sviluppo;
- capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e orale in lingua italiana e in lingua inglese.

Il corso è orientato alla formazione di tecnici esperti in grado di contribuire ad affrontare:

- il processo di ricerca e sviluppo dei prodotti industriali per le aziende;
- il processo di organizzazione e gestione delle aziende;
- il processo di immissione del prodotto nel mercato anche in relazione al packaging e alla comunicazione;
- la gestione della comunicazione dei beni culturali ed ambientali e degli enti pubblici;
- la organizzazione di eventi culturali degli enti pubblici;
- la organizzazione delle comunicazioni per aziende turistiche ed enti turistici;
- la costruzione di identità e immagini aziendali;
- le collaborazioni con aziende operanti nel settore della grafica pubblicitaria;
- definizione di artefatti visivi relativi alla grafica editoriale, pubblicitaria e alle produzioni multimediali;
- le collaborazioni con aziende operanti nel settore del design dei siti e servizi per il web.

Inoltre si prevede la formazione di personale universitario in grado di supportare la didattica nella sperimentazione dei laboratori di progettazione per il product design e la comunicazione visiva.

L'attività didattica è organizzata sulla base di semestri, costituiti da corsi di insegnamento monodisciplinari o integrati e da laboratori di progetto e sperimentazione didattica.

L'attività didattica sarà articolata in: 1) Lezioni teoriche in aula; 2) Esercitazioni, workshop e seminari; 3) Laboratori tematici di sperimentazione didattica con sopralluoghi e visite a strutture produttive; 4) Stage presso qualificate strutture produttive.

L'attività didattica potrà in parte essere svolta in collaborazione con istituzioni pubbliche, istituti di ricerca scientifica, uffici di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nei diversi settori produttivi, con stipula di apposite convenzioni che possono prevedere l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture per attività didattiche speciali (corsi intensivi, stage, seminari).

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Autonomia di giudizio:

Il corso si inserisce in una linea di ricerche e progetti sui temi dello sviluppo socio-economico e culturale delle aree deboli ('design per lo sviluppo' e' il tema intorno al quale si e' qualificata la linea di ricerca del Dipartimento di Design di Palermo, promotore dell'istituzione del Corso di Laurea triennale in Disegno Industriale) che ha avuto in campo nazionale un ruolo considerevole nell'allargare la ricerca disciplinare alle tematiche sociali ed etiche, oggi centrali nel dibattito disciplinare.

L'offerta didattica del corso propone una multidisciplinarietà nella formazione del laureato triennale (discipline tecnico-scientifiche, umanistiche, progettuali,) che pone le basi per lo sviluppo di una visione non unilaterale e dinamica dei fenomeni produttivi legati al consumo e all'identità del fruitore e di una spiccata consapevolezza della complessità delle implicazioni di tali fenomeni.

Inoltre la forte componente progettuale del percorso alimenta, attraverso il supporto dei docenti e di testimonianze esterne, la capacità dello studente di ricerca e di confronto rispetto a esempi di qualità progettuale e di produzioni innovative e quindi lo sviluppo delle necessarie capacità critiche e di giudizio nei confronti del mondo delle merci e del consumo.

In particolare l'attività di laboratorio genera diversi livelli di elaborazione e di verifica collettiva delle capacità di scelta, delle motivazioni e della capacità di articolazione di giudizi critici da parte dello studente.

Abilità comunicative:

Il corso di laurea triennale in disegno industriale si sviluppa parallelamente sui due principali versanti della disciplina del design, costituiti dal prodotto e della comunicazione.

Quest'ultimo aspetto verrà attivato costantemente anche in tutte le elaborazioni riguardanti il prodotto, attraverso l'attenzione e la valutazione delle modalità di presentazione e di argomentazione, per consentire allo studente di acquisire una spiccata capacità e qualità comunicativa. I laboratori annuali prevedono una significativa attenzione alla comunicazione, anche attraverso l'introduzione di specifici moduli didattici; in particolare il laboratorio di comunicazione del terzo anno ha lo scopo di verificare l'acquisizione da parte dello studente delle capacità tecniche, ideative, relazionali che il laureando immette nei processi comunicativi, attraverso specifiche modalità elaborazione, anche di natura interattiva e multimediale.

Il tirocinio previsto richiederà l'esercizio della capacità di relazione e comunicazione anche con interlocutori che esprimono diverse formazioni e interessi, mentre una verifica complessiva e articolata delle abilità comunicative acquisite si proporrà nella presentazione ed esposizione della tesi finale.

Capacità di apprendimento:

Il laureato triennale in disegno industriale formato all'esercizio di capacità ideative, pratico-progettuali, comunicative e di analisi critica rispetto ai processi d'innovazione e di trasformazione in atto, deve esprimere una sufficiente autonomia nell'apprendimento per mettere in atto ulteriori processi di elaborazione teorico-pratica nelle esperienze di studio e di lavoro successive, sia nei settori più consolidati del disegno industriale come nella strutturazione di possibili nuove sperimentazioni e ambiti di applicazione della disciplina.

Queste capacità saranno promosse e sviluppate nei diversi insegnamenti del corso attraverso la valorizzazione di quei momenti di studio autonomo che possano far sviluppare nello studente capacità di autoapprendimento (ad esempio: definizione di un convincente supporto culturale e scientifico nella progettazione di nuovi ambiti e concept di prodotto/servizio/comunicazione, articolazione di bibliografie, ricerca e analisi di casi studio), Soprattutto nella prova finale si verificherà la capacità di organizzare un tema di ricerca ed elaborazione progettuale d'interesse nel quadro degli sviluppi più attuali della disciplina, e di proporre un personale percorso di conoscenza e acquisizione di competenze.

Sbocchi occupazionali

Profilo:

Dottore in Disegno Industriale

Funzioni:

Il dottore in disegno industriale è una figura che associa capacità tecnico-strumentali alla capacità di elaborare processi creativi, con competenze:

- nella progettazione di oggetti e prodotti industriali;
- nella progettazione di elementi di comunicazione visiva, (bidimensionali, multimediali, interattivi);
- nell'elaborazione di progetti e strategie di valorizzazione e fruizione di beni e prodotti culturali (allestimento di mostre, eventi, progettazione di servizi per la cultura);
- nell'elaborazione di strategie per la sostenibilità nella produzione e nella fruizione.

Competenze:

- competenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) per la progettazione di artefatti e prodotti industriali;
- capacità (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) di sviluppare progetti di comunicazione, integrati e tecnologicamente avanzati;
- competenze di base (teoriche e metodologiche) per l'ideazione di prodotti e servizi che trasferiscano l'innovazione tecnologica in nuovi modelli di produzione e fruizione della cultura;
- competenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) relative all'analisi della processi di produzione, delle applicazioni di tecnologie e materiali, delle ricadute ambientali;

Sbocchi:

Il profilo proposto rientra nell'ambito di esigenze di un mercato in forte espansione che richiede tecnici formati nei settori dello sviluppo del prodotto industriale (product design e packaging), nei settori dello sviluppo di prodotti o servizi legati alla comunicazione e alle nuove tecnologie della comunicazione (grafic design, web design, progettista di prodotti multimediali). Gli sbocchi occupazionali interessati alla professionalità acquisita dal laureato in Disegno Industriale si possono individuare,

nel settore privato, in grandi aziende, piccole e medie imprese, studi professionali operanti nel campo del design e della comunicazione, agenzie di servizi operanti nei settori delle nuove tecnologie. Nel settore pubblico potranno fruire delle competenze dei laureati triennali in disegno industriale: amministrazioni regionali e comunali, e altre strutture pubbliche che operano nel campo della valorizzazione e comunicazione delle risorse territoriali (agenzie turistiche, parchi naturalistici, enti fieristici). Previa valutazione del curriculum formativo, il laureato in Design del Prodotto Industriale pu' inoltre proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi alla Prova Finale occorre avere conseguito tutti i crediti delle attivita' formative previste dal piano di studi. La prova finale del Corso di Laurea ha lobiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze di base e caratterizzanti il Corso di Laurea. La prova finale e' finalizzata a verificare le competenze del laureando su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea. La prova consistera' nella presentazione e discussione di un elaborato scritto (elaborato breve) anche con il supporto di elaborati grafici o con modelli fisici e virtuali. La scelta dell'argomento e il suo svolgimento devono avvenire in accordo e sotto la responsabilita' di un relatore, scelto tra i docenti strutturati delle discipline caratterizzanti e/o affini; eventuali correlatori possono anche essere esperti esterni all'Universita. Ad integrazione delle informazioni sopra riportate, si allega il Regolamento della prova finale di laurea approvato dal Consiglio di Corso di Laurea in Disegno Industriale in data 12.02.2013, di cui il Consiglio di Facolta' in data 13.02.2013 ha approvato la decorrenza a partire dalla sessione estiva di laurea dell'A.A. 2013-2014.

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
01349 - ANTROPOLOGIA DEGLI ARTEFATTI <i>Di Giovanni(PA)</i>	8	1	V	M-DEA/01	B
15331 - DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA <i>Avella(PA) [A-L], Girgenti(RU) [M-Z]</i>	12	1	V	ICAR/17	A
17162 - LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA <i>Ferrara(PA)</i>	6	1	V	ICAR/13	A
04872 - MATEMATICA <i>Dalbono(RU)</i>	8	1	V	MAT/05	A
14019 - TEORIA E STORIA DEL DISEGNO INDUSTRIALE <i>Russo(PA)</i>	6	1	V	ICAR/13	A
86626 - INGLESE	3	1	G		E
15797 - LAB. DI DIS. IND. I + CARATTERI TECNICO- COSTRUTTIVI DEL DIS. IND. C.I.	12	2	V		
- CARATTERI TECN.COSTRUTTIVI DEL DISEGNO INDUSTRIALE <i>Vitrano(PA)</i>	6	2		ICAR/12	B
- LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE I <i>Trapani(PO) [A-L], Pantina(RU) [M-Z]</i>	6	2		ICAR/13	A
06791 - STORIA DELL'ARCHITETTURA <i>Nobile(PO)</i>	6	2	V	ICAR/18	A

61

Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
01740 - CALCOLO DI STRUTTURE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE <i>Zito(RU)</i>	6	1	V	ICAR/08	C
16110 - CONTESTI SOCIO-ECON.DEL DISEGNO INDUSTRIALE <i>Notarstefano(RU)</i>	6	1	V	SECS-S/02	A
00270 - DISEGNO AUTOMATICO <i>Mancuso(PO)</i>	6	1	V	ING-IND/15	B
03318 - FISICA TECNICA <i>Milone(PQ)</i>	6	1	V	ING-IND/11	A
15334 - LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE II E NUOVE FORME DELL'ABITARE C.I.	16	1	V		
- LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE II <i>De Giovanni(PO)</i>	8	1		ICAR/13	B
- NUOVE FORME DELL'ABITARE <i>Licata(PA)</i>	8	1		ICAR/14	C

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
15333 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI E MATERIALI PER IL DESIGN C.I.	14	1	V		
- MATERIALI PER IL DESIGN Catania(PA)	7	1		ICAR/13	B
- SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI Scaffaro(PO)	7	1		ING-IND/22	A
06412 - SEMIOTICA Mangano(PO)	6	1	V	M-FIL/05	A

60

Insegnamenti 3 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
02598 - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO Isgro'(PQ)	6	1	V	L-ART/05	B
17452 - INTERIOR DESIGN Aprile(PQ)	6	1	V	ICAR/16	B
11192 - LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE III Trapani(PO)	9	1	V	ICAR/13	B
01192 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	6	1	G		F
05917 - PROVA FINALE	6	1	G		E
16109 - LABORATORIO DI COMUNICAZIONE Emanuele(PC) [A-L], Culotta(PC) [M-Z]	8	2	V	ICAR/13	B
07996 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE Angelini(PA)	6	2	V	SPS/10	C
Attiv. form. a scelta dello studente (consigliate)	12				D

59

GRUPPI DI ATTIVITA' FORMATIVE OPZIONALI

Attiv. form. a scelta dello studente (consigliate)	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
17882 - DIGITAL MANUFACTURING Lo Valvo(PQ)	6	1	V	ING-IND/16	D
17727 - DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE Avella(PA)	6	2	V	ICAR/17	D
06301 - SCENOGRAFIA Marsala(PA)	6	2	V	ICAR/16	D

PROPEDEUTICITA' TRA INSEGNAMENTI

01740 - CALCOLO DI STRUTTURE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE
04872 - MATEMATICA

11192 - LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE III
15334 - LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE II E NUOVE FORME DELL'ABITARE C.I.

15333 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI E MATERIALI PER IL DESIGN C.I.
04872 - MATEMATICA

15334 - LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE II E NUOVE FORME DELL'ABITARE C.I.
15797 - LAB. DI DIS. IND. I + CARATTERI TECNICO-COSTRUTTIVI DEL DIS. IND. C.I.

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)